



Decreto Dirigenziale n. 69 del 13/04/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VALLONE CANDRAVI NEL COMUNE DI SANTA PAOLINA. PSR 2007 - 2013. MISURA 226 AZIONE E -. (PRAT. G.C. 1791). RICHIEDENTE: COMUNE DI SANTA PAOLINA (AV). PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART.93 DEL R.D. 523/1904 E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Santa Paolina (AV), in data 15/02/2011, con nota prot. 399, acquisita al prot. reg. n. 128841 del 17/02/2011, ha trasmesso, in duplice copia, gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto definitivo *“Lavori di sistemazione idraulico forestale di aree boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione, sia di versante sia canalizzata, compreso fenomeni in stadio iniziale del vallone Candravi”*;
- questo Ufficio, in data 28/02/2011, con nota prot. 157454, ha richiesto integrazioni atti e ha fornito indicazioni di ordine generale;
- il Comune di Santa Paolina, con nota prot. n.640 del 14/03/2011 acquisita al prot. reg. n. 207949 del 15/03/2011, ha integrato il progetto;
- questo Settore con nota prot. n. 248211 del 29/03/2011, nelle more della formalizzazione del presente atto, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI. 487 del 04/04/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori di sistemazione idraulica interessano il vallone Candravi per una lunghezza di ml 1285,00 circa e consistono sostanzialmente nella realizzazione di:
 - gabbionate spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per vari tratti di lunghezza complessiva di circa ml 605,00 da realizzarsi su entrambe le sponde;
 - revisione e restauro del paramento di 14 briglie esistenti in muratura di pietrame;
 - rifacimento di un tombino esistente con tubazione in vibrocemento, a servizio della strada vicinale Sciocchi, con uno scatolare in c.c.a. a sezione rettangolare di luce netta metri 2,00x1,80;
- che l'esame degli elaborati progettuali presentati, ha evidenziato l'esistenza di altri n. 2 attraversamenti stradali sul Vallone Candravi, ricadenti in corrispondenza delle particelle 465-498 e 524 e delle particelle 284 e 443 del foglio 6 del NCT di Santa Paolina, (cfr. Elab. 3.5/Int), per i quali non risulta agli atti del Settore alcuna autorizzazione idraulica;
- che l'Agenzia del Demanio-Filiale della Campania con nota prot. n. 2011/3132/FCAM/BD del 08/03/2011, per i soli fini dominicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Candravi, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto, ivi compreso l'attraversamento stradale da ricostruire, risultano verificate per lo smaltimento della massima piena con tempo di ritorno pari a 100 anni con franco di sicurezza $\geq 1,00$ metro;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Santa Paolina è un Ente Pubblico - art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Candravi;
- il Comune di Santa Paolina, è tenuto a regolarizzare gli attraversamenti stradali esistenti sul vallone Candravi, previa apposita richiesta di autorizzazione/concessione idraulica, atteso che detti manufatti insistono su aree appartenenti al demanio fluviale;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Santa Paolina (AV), Codice Fiscale 80008730642, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. 523/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale di un tratto del vallone Candravi, individuato catastalmente tra le particelle 443 e 284 (monte) e 69 e 20 (valle) del foglio n.6 del N.C.T. di Santa Paolina, per una lunghezza di ml 1285,00 circa, consistenti sostanzialmente in:
 - gabbionate spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per vari tratti di lunghezza complessiva di circa ml 605,00 da realizzarsi su entrambe le sponde;
 - revisione e restauro del paramento di 14 briglie esistenti in muratura di pietrame;
 - rifacimento di un tombino esistente con tubazione in vibrocemento, a servizio della strada vicinale Sciocchi, con uno scatolare in c.c.a. a sezione rettangolare di luce netta metri 2,00x1,80;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c. le opere di difesa spondale previste, le briglie e le corde di fondo dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche esistenti senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- d. le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- e. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- g. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del presente Decreto, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

- h. il Comune di Santa Paolina, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
 - i. a lavori ultimati, il Comune di Santa Paolina dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
 - j. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
 - k. il Comune di Santa Paolina, o suo delegato, dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - l. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Santa Paolina, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - m. il Comune di Santa Paolina è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto interessato dagli interventi. L'accesso in alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - n. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Santa Paolina dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
 - o. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere;
 - p. il Comune di Santa Paolina, per i n. 2 attraversamenti stradali tutt'ora presenti sul vallone Candravi, è tenuto ad attivare separate procedure di autorizzazione amministrativa-tecnica, con l'obbligo di versare all'Erario della Regione Campania i canoni arretrati con decorrenza dall'anno 2001 fino all'anno 2011, oltre agli interessi, rivalutazione e aggiornamento ISTAT.
- 2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
 - 3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario deve esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Santa Paolina per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travià